



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV - Relazioni Sindacali



Alle Organizzazioni Sindacali

**S.A.P.Pe.**

**O.S.A.P.P.**

**UILPA Polizia Penitenziaria**

**Si.N.A.P.Pe.**

**CISL - FNS**

**U.S.P.P.**

**FSA - CNPP**

**CGIL - FP/PP**

OGGETTO: PCD del 26 settembre 2017. Organizzazione del NIC

Ad integrazione della precedente informativa si trasmette il P.C.D. del 26 settembre 2017, citato nella ministeriale n.186697 del 12 giugno scorso.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Ida Del Grosso



# *Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

## **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

- VISTO** il decreto del Ministro della Giustizia 28 luglio 2017, pubblicato sul bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, n. 15 del 15 agosto 2017, concernente le misure per la riorganizzazione delle strutture e delle funzioni del Nucleo Investigativo Centrale e delle sue articolazioni territoriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 2, lettera b), del Decreto del Ministro della Giustizia 2 marzo 2016;
- VISTO** l'articolo 2, comma 6, del predetto decreto ministeriale che prevede che nell'ambito del N.I.C., con provvedimento del Capo del Dipartimento, sentito il Comandante, sono costituiti un ufficio di segreteria ed una o più unità operative;
- VISTO** l'articolo 3, comma 2, del richiamato decreto ministeriale, che assegna al Capo del Dipartimento le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo amministrativo del personale assegnato al N.I.C.
- ATTESA** la necessità di provvedere alla costituzione della segreteria e delle unità operative oltre che all'organizzazione del Nucleo Investigativo Centrale, quale reparto operativo specializzato nelle investigazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e ambiti di competenza del N.I.C. stabiliti nell'articolo 3 del decreto del Ministro della Giustizia 28 luglio 2017;
- SENTITO** il Comandante del N.I.C. ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto del Ministro della Giustizia 28 luglio 2017;

### **DISPONE**

#### **Titolo I** **Disposizioni di carattere generale**

##### **Articolo 1** **(Oggetto)**

Il presente provvedimento stabilisce l'organizzazione del Nucleo Investigativo Centrale e delle sue articolazioni territoriali oltre a decretare la costituzione della Segreteria e delle Unità Operative Centrali, in attuazione del Decreto Ministeriale del 28 luglio 2017.



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

**Articolo 2**

*(Sede ed organizzazione del Nucleo Investigativo Centrale)*

Il Nucleo Investigativo Centrale ha sede in Roma, presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento, Via di Brava n. 99.

I locali ad uso ufficio, gli alloggi collettivi del personale del N.I.C. e i posti di autorimessa per i veicoli assegnati a quel Servizio Centrale sono posti a disposizione dal Gruppo Operativo Mobile, in base alle esigenze rappresentate dal Comandante del Nucleo Investigativo Centrale.

Tutte le esigenze di natura materiale e strutturale sono trattate dalla Scuola di Formazione dove ha sede il Nucleo e dai competenti Uffici del Dipartimento.

Nel Nucleo Investigativo Centrale sono costituite una segreteria e le unità operative centrali, così denominate:

1° *Unità Operativa Centrale - Coordinamento Investigativo e Affari Generali;*

2° *Unità Operativa Centrale - Analisi;*

3° *Unità Operativa Centrale - Criminalità Organizzata;*

4° *Unità Operativa Centrale - Terrorismo Interno ed Eversione;*

5° *Unità Operativa Centrale - Terrorismo Internazionale;*

6° *Unità Operativa Centrale - Investigazioni Speciali.*

L'organizzazione interna del Nucleo è rimessa al Comandante che la esercita con propri ordini di servizio.

Nell'ambito della Segreteria e delle Unità Operative potranno essere istituiti, con provvedimento del Comandante, in base alle esigenze investigative, uno o più settori operativi.

**Articolo 3**

*(Segreteria: Funzioni e Compiti)*

Svolge compiti di supporto dell'azione di direzione, pianificazione, definizione ed attuazione degli obiettivi assegnati dal decreto ministeriale al Comandante.

Cura il protocollo di polizia giudiziaria e quello amministrativo, sia in entrata che in uscita.

Assicura la raccolta della posta in arrivo ed in partenza, l'invio e la ricezione della posta elettronica, compresa quella certificata, e dei fax.

Cura l'area controllata per la gestione dei documenti riservati in arrivo ed in partenza.

Collabora con il Comandante nella gestione amministrativa del personale assegnato al Nucleo e nell'adozione dei provvedimenti di organizzazione interna e di programmazione dei servizi.

Cura tutte le pratiche amministrative di competenza del Nucleo, tra cui anche quelle di addestramento e aggiornamento professionale anche attraverso proposte alla Direzione Generale della Formazione.

Cura la rassegna stampa delle notizie di interesse del N.I.C. oltre alla raccolta dei comunicati stampa predisposti in occasione delle operazioni di Polizia Giudiziaria.



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA *Ufficio del Capo del Dipartimento*

Tiene la raccolta degli ordini di servizio, emanati dal Comandante, e cura la raccolta delle circolari e delle disposizioni originate, nelle materie di competenza del N.I.C., dal Capo del Dipartimento.

Attende all'amministrazione, alla gestione ed al funzionamento di tutti i beni, mezzi, materiali e attrezzature informatiche in uso al Nucleo ed assicura, altresì, il funzionamento ed il supporto tecnico ai processi di informatizzazione e di evoluzione tecnologica.

Assicura la gestione, il corretto uso, i controlli e le richieste di manutenzione dei veicoli assegnati al Nucleo.

Cura la tenuta dell'archivio del Nucleo, attraverso la raccolta organizzata e sistematica dei documenti di indagine e quelli di diversa natura.

Tiene i rapporti con l'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio I *Segreteria Generale*, per garantire il controllo amministrativo del vertice dipartimentale, previsto dall'articolo 3 comma 2 del decreto indicato in premessa.

Cura, avvalendosi dei contributi delle Unità Operative Centrali e dei Nuclei Regionali, l'istruttoria della relazione semestrale del Comandante.

Collabora con il Comandante nei controlli della gestione delle credenziali S.D.I.

### Articolo 4

#### *(1^ Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali)*

Collabora con il Comandante nella gestione delle deleghe di indagine e nella programmazione dei servizi investigativi.

Garantisce, secondo le direttive del Comandante, impulso, raccordo informativo, coordinamento e supporto investigativo, alle attività di Polizia Giudiziaria assegnate alle unità operative centrali del Nucleo, anche attraverso l'approfondimento info-investigativo di notizie relative a fatti o situazioni in ordine alle quali è stato disposto lo svolgimento di attività di accertamento.

Custodisce i reperti di reato, nel rispetto della vigente normativa in materia, e secondo le disposizioni emanate dal Comandante.

Coordina la sala ascolto remotizzata del Nucleo assicurando tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Attende all'amministrazione, al funzionamento, al controllo e al corretto uso delle strumentazioni tecniche e logistiche in dotazione e in uso anche temporaneo al Nucleo. Cura il programma "gestione deleghe" trasmesse dalle Autorità Giudiziarie al Nucleo Investigativo Centrale.

Attende all'assegnazione e alla dismissione delle utenze delle banche dati in uso al Nucleo e garantisce la gestione dell'applicativo 23, riguardante le deleghe di indagine, assegnate dalle A.A.GG. alle articolazioni regionali e ai Reparti territoriali della Polizia Penitenziaria.

Assicura il coordinamento operativo delle attività di Polizia Giudiziaria svolte dai Nuclei Investigativi Regionali, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del decreto ministeriale e garantisce, anche attraverso diretta partecipazione, il coordinamento investigativo



# *Ministero della Giustizia*

## *DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Ufficio del Capo del Dipartimento*

delle attività di Polizia Giudiziaria svolte dai predetti Nuclei Regionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 lettera b) del decreto.

Cura le comunicazioni dei dati relative all'inoltro delle informative di reato per l'adempimento previsto dall'articolo 18 comma 5, secondo periodo del D Lgs 19 agosto 2016, n. 177.

### **Articolo 5**

#### *(2^ Unità Operativa Analisi: Funzioni e Compiti)*

Tratta le deleghe di indagine emesse dalle AA.GG. in materia di analisi dei fenomeni indicati nell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale.

Attende all'analisi operativa di contesto e di rischio, anche attraverso l'elaborazione dei dati e delle informazioni in possesso, delle dinamiche dei fenomeni criminali che condivide con la 1^ Unità Operativa per l'istruttoria della relazione semestrale e annuale.

Pianifica e realizza, d'intesa con i responsabili delle altre unità operative, adeguate strategie investigative di prevenzione e contrasto. A tal fine, garantisce il coordinamento ed il raccordo degli esiti delle attività di monitoraggio eseguite dalle Unità Operative, assicurando un efficace coordinamento dei dati per il successivo sviluppo degli stessi.

Garantisce l'attività di impulso, coordinamento e supporto delle attività di analisi svolte dalle articolazioni regionali, condividendole con l'Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali.

Partecipa alla formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria in materia di analisi

### **Articolo 6**

#### *(3^ Unità Operativa Criminalità Organizzata: Funzioni e Compiti)*

Tratta le deleghe di indagine emesse dalle AA.GG. in materia di criminalità organizzata, per reati commessi, in tutto o in parte, in ambito penitenziario o comunque direttamente connessi all'ambito penitenziario.

Per la particolarità della materia assicura anche l'attività di monitoraggio del fenomeno i cui esiti, in ogni caso, vanno fatti confluire alla 2^ Unità Operativa per l'analisi e lo sviluppo delle connessioni.

Garantisce impulso, coordinamento info-operativo e supporto delle attività investigative svolte nella materia dall'articolazione regionale, di concerto con l'Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali.

Partecipa alla formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria in materia di criminalità organizzata.



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

**Articolo 7**

*(4<sup>a</sup> Unità Operativa Terrorismo Interno ed eversione: Funzioni e Compiti)*

Tratta le deleghe di indagine emesse dalle AA.GG. per fatti di terrorismo interno ed eversione, per reati commessi, in tutto o in parte, in ambito penitenziario o comunque direttamente connessi all'ambito penitenziario.

Si occupa, inoltre, del monitoraggio del fenomeno e per la particolarità della materia assicura anche l'analisi dei pertinenti dati, i cui esiti, in ogni caso, vanno fatti confluire nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Unità Operativa per lo sviluppo delle connessioni.

Cura la gestione degli applicativi in uso per il monitoraggio dei fenomeni di cui si occupa.

Cura un costante collegamento con le articolazioni regionali del N.I.C. e con gli Istituti Penitenziari, oltre che con l'unità operativa del terrorismo internazionale.

Garantisce impulso, coordinamento info-operativo e supporto delle attività investigative svolte nella materia, dall'articolazione regionale, di concerto con l'Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali.

Partecipa alla formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria in materia di terrorismo interno ed eversione.

**Articolo 8**

*(5<sup>a</sup> Unità Operativa Terrorismo Internazionale: Funzioni e Compiti)*

Tratta le deleghe di indagine emesse dalle AA.GG. per fatti di terrorismo internazionale, per fatti reato commessi, in tutto o in parte, in ambito penitenziario o comunque direttamente connessi all'ambito penitenziario.

Garantisce impulso, coordinamento info-operativo e supporto delle attività investigative svolte nella materia, dall'articolazione regionale, di concerto con l'Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali.

Si occupa, inoltre, del monitoraggio del fenomeno della radicalizzazione violenta di natura confessionale in ambito penitenziario.

Per la particolarità della materia assicura anche l'analisi del fenomeno i cui esiti, in ogni caso, vanno fatti confluire anche nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Unità Operativa per lo sviluppo delle connessioni.

Cura la gestione degli applicativi in uso per il monitoraggio del rischio di radicalizzazione violenta in ambito penitenziario.

Cura un costante collegamento con le articolazioni regionali del N.I.C. e con i referenti locali degli Istituti Penitenziari, oltre che con l'unità operativa del terrorismo interno ed eversione.

Svolge, inoltre, i compiti di segreteria del rappresentante del D.A.P. che partecipa al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (CASA) e cura la trasmissione dei verbali del Comitato al Capo Dipartimento.

Tiene i rapporti con l'Ufficio III, dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, per gli argomenti afferenti il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo.



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

Partecipa alla formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria in materia di terrorismo internazionale e radicalizzazione violenta.

**Articolo 9**

*(6<sup>a</sup> Unità Operativa Operazioni Speciali: Funzioni e Compiti)*

Tratta le deleghe di indagine emesse dalle AA.GG. per fatti che riguardano più istituti penitenziari ovvero interessano ambiti territoriali eccedenti un singolo territorio regionale nonché indagini richiedono necessariamente l'impiego del N.I.C. per la speciale complessità.

Garantisce impulso, coordinamento info-operativo e supporto alle attività investigative svolte, nella materia, dall'articolazione regionale di concerto con l'Unità Operativa Coordinamento Investigativo e Affari Generali.

Si occupa, inoltre, del monitoraggio dei fenomeni criminali di competenza per gli aspetti afferenti la sicurezza penitenziaria i cui esiti, in ogni caso, andranno fatti confluire alla 2<sup>a</sup> Unità Operativa per l'analisi e lo sviluppo delle connessioni.

Partecipa alla formazione del personale di Polizia penitenziaria in materia di attività di Polizia giudiziaria.

**Articolo 10**

*(Articolazioni Regionali del N.I.C. - Nuclei Investigativi Regionali-)*

I Nuclei Investigativi Regionali sono unità territoriali del N.I.C. che, per l'espletamento dei compiti assegnati dall'articolo 3 e 4 del decreto ministeriale, operano alle dipendenze ed in coordinamento operativo con la sede centrale.

L'organizzazione interna dei Nuclei Investigativi Regionali è disciplinata con ordini di servizio del Comandante Regionale, approvato dal Provveditore Regionale, e realizzata in base al numero di unità assegnate, al carico di lavoro e alle deleghe conferite.

Copia dei predetti provvedimenti sono trasmessi al Nucleo Investigativo Centrale.

L'esercizio delle funzioni di coordinamento e controllo di natura amministrativa dei Nuclei Investigativi Regionali è di competenza del Provveditore Regionale.

**Titolo II**

**Organizzazione del Nucleo Investigativo Centrale**

**Articolo 11**

*(Firma della corrispondenza diretta alle AA.GG. e rapporti con AA.GG.)*

Gli atti di Polizia Giudiziaria da inoltrare alle Procure della Repubblica sono firmati dal Comandante e, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo sostituto o dall'Ufficiale di Polizia Giudiziaria con qualifica più elevata.

I rapporti con le AA.GG. sono tenuti dal Comandante o dal suo sostituto ovvero, su indicazione del Comandante, da un Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di volta in volta individuato, in base alle esigenze investigative.



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

**Articolo 12**

*(Firma della corrispondenza di natura amministrativa e di gestione del personale)*

Gli atti di natura amministrativa connessi alle attività del Nucleo Investigativo Centrale ed alla gestione amministrativa del personale sono firmati dal Comandante e, in sua assenza o impedimento, dal suo sostituto.

**Articolo 13**

*(Firma della corrispondenza per analisi e monitoraggio)*

Gli atti relativi alle attività di analisi e monitoraggio sono firmati dal Comandante e, in sua assenza o impedimento, dal suo sostituto.

**Articolo 14**

*(Gestione e firma dei documenti classificati riservati)*

Nell'ambito della Segreteria del Nucleo Investigativo Centrale è istituita con l'ordine di servizio n. 1276 dell'11 gennaio 2017, una area controllata secondo le previsioni di cui all'articolo 72 del D.P.C.M. n. 5 del 6 novembre 2015.

La corrispondenza in arrivo, classificata riservato, di competenza del Nucleo dopo le formalità di rito è trasmessa dalla Segreteria di Sicurezza UE/S direttamente al Comandante del predetto Servizio Centrale di Polizia Giudiziaria.

La corrispondenza in partenza, classificata riservato, è firmata dal Comandante e, in sua assenza o impedimento, dal suo sostituto e trasmessa per l'inoltro alla predetta Segreteria di Sicurezza.

**Articolo 15**

*(Firma della corrispondenza diretta agli Enti C.A.S.A.)*

La corrispondenza diretta agli Enti C.A.S.A è firmata dal Direttore dell'Ufficio III - Attività Ispettiva e di Controllo - e su delega di questi dal Comandante, ovvero in sua assenza o impedimento dal suo sostituto.

**Articolo 16**

*(Rapporti con l'Ufficio III - Attività Ispettiva e di Controllo)*

Il Nucleo Investigativo Centrale ha collocazione di natura strutturale nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio III Attività Ispettiva e di Controllo-.

Il predetto Servizio Centrale, ferma restando la dipendenza funzionale dall'Autorità Giudiziaria e quella amministrativa dal Capo del Dipartimento, opera nel suddetto Ufficio per garantire, la reciproca collaborazione e la necessaria interazione nelle materie di rispettiva competenza, con l'obiettivo di continuare ad assicurare, per i relativi ambiti di funzione, il diretto supporto al processo decisionale del Capo del Dipartimento anche per quanto riguarda il Comitato Analisi Strategica Antiterrorismo. Il Comandante e/o il Funzionario che lo sostituisce, rappresenta l'Amministrazione Penitenziaria nelle riunioni del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo, come stabilito dall'ordine di servizio n. 1261 del 29 agosto 2016.



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA *Ufficio del Capo del Dipartimento*

Il Comandante e/o il Funzionario che lo sostituisce, rappresenta l'Amministrazione Penitenziaria nelle riunioni del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo, come stabilito dall'ordine di servizio n. 1261 del 29 agosto 2016.

### **Articolo 17**

*(Rapporti con l'Ufficio I - Segreteria Generale-)*

Il Nucleo Investigativo Centrale tiene rapporti con l'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio I Segreteria Generale - per la gestione dei fascicoli personali e per la trasmissione delle comunicazioni, indicate nell'articolo 18 del presente provvedimento, dirette al Capo del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto ministeriale.

### **Articolo 18**

*(Gestione del Personale)*

I fascicoli del personale del Nucleo Investigativo Centrale sono tenuti nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio I° Segreteria Generale-.

Il personale in forza al Nucleo Investigativo Centrale assume servizio, nel rispetto dell'orario indicato nel foglio di servizio previsto dall'articolo 30 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82, sottoscritto dal Comandante o dal suo sostituto, provvedendo alla registrazione automatizzata dell'orario di inizio e fine lavoro.

I turni di servizio del Comandante dovranno essere funzionali alle esigenze di direzione del Nucleo.

I turni del personale del Nucleo, sia nei giorni feriali sia festivi, dovranno essere funzionali alle esigenze di servizio.

Allo scopo di garantire quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del decreto ministeriale, il programmato mensile dei turni di servizio del personale del N.I.C. sarà trasmesso all'Ufficio del Capo del Dipartimento - *Ufficio I Segreteria Generale-*.

Nell'ipotesi in cui si renda necessario, per esigenze di servizio, ricorrere a modifiche del programmato ovvero a prestazioni lavorative straordinarie sarà data successiva comunicazione al predetto Ufficio, attraverso un resoconto giornaliero.

Le comunicazioni di assenza dal servizio del Comandante, con l'indicazione del nominativo che lo sostituisce, dovranno essere trasmesse, per la comunicazione al Capo del Dipartimento dal predetto Ufficio.

Le istanze presentate dal personale del N.I.C. per fruire delle assenze dal servizio (congedo ordinario, permessi, recuperi riposi e recuperi ore, ecc.) sono autorizzate dal Comandante e trasmesse all'Ufficio I.

Le comunicazioni relative alle assenze di natura straordinaria, saranno trasmesse al suddetto Ufficio per i seguiti amministrativi di competenza.



# *Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
*Ufficio del Capo del Dipartimento*

## **Articolo 19**

*(Uso dell'Uniforme, esenzioni, prescrizioni)*

Ai sensi del decreto ministeriale del 10 dicembre 2014, il personale del Nucleo Investigativo Centrale, per la natura dei compiti assegnatigli, è autorizzato a svolgere servizio in abito borghese e ad utilizzare, ove necessario, il fratino con scritta identificativa del servizio di appartenenza.

In presenza di pericoli per la sicurezza personale, su disposizione del Comandante, gli operatori del N.I.C. potranno, nel corso di operazioni di Polizia, indossare una protezione del volto che garantisca l'anonimato.

L'uso dell'uniforme, ordinaria e operativa, potrà essere disposto dal Comandante del Nucleo, in presenza di specifiche esigenze.

## **Articolo 20**

*(Disposizioni transitorie e finali)*

Nelle more della definizione del decreto, previsto dall'articolo 2 comma 6 del D.M. del 28 luglio 2017, a capo della Segreteria sarà posto il Vice Comandante, mentre la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Unità Operativa saranno dirette dal personale del ruolo ispettori con qualifica apicale. La responsabilità delle restanti Unità Operative sarà affidata a personale del ruolo Ispettori o in assenza comunque ad Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

I responsabili delle unità operative saranno designati, su proposta del Comandante, con provvedimento del Capo del Dipartimento.

Il restante personale da assegnare alla Segreteria e alle Unità Operative sarà individuato dal Comandante, con indicazione nel foglio di servizio previsto dall'articolo 30 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82.

Roma, 26 SET 2017

Il Capo del Dipartimento

*Santi Consolo*  
*Santi Consolo*